



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Commissione per le Adozioni Internazionali

Autorità Centrale per la Convenzione de L'Aja del 29.5.1993

Del. n. 3 /2010/SG

La Commissione per le Adozioni Internazionali

- VISTA la Convenzione per la tutela dei minori e la cooperazione in materia di adozione internazionale, fatta a L'Aja il 29 maggio 1993 (di seguito Convenzione);
- VISTA la legge 31 dicembre 1998 n. 476, recante "Ratifica ed esecuzione della Convenzione per la tutela dei minori e la cooperazione in materia di adozione internazionale, fatta a L'Aja il 29 maggio 1993. Modifiche alla legge 4 maggio 1983, n. 184 in tema di adozione di minori stranieri", con la quale, fra l'altro, viene istituita, presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, la Commissione per le adozioni Internazionali, quale Autorità Centrale preposta all'attuazione della sopraindicata Convenzione (di seguito chiamata Commissione);
- VISTO il D.P.R. 8 giugno 2007, n.108, recante norme di riordino della Commissione ed in particolare l'art. 6 ove sono indicati i compiti della Commissione;
- VISTI i DPCM in data 24 settembre e 9 novembre 2007 di ricostituzione della Commissione;
- VISTO il D.P.R. in data 12 maggio 2008, con il quale il sen. Carlo Amedeo Giovanardi è stato nominato Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- VISTO il D.P.C.M. in data 13 giugno 2008, con il quale il Sottosegretario di Stato sen. Carlo Amedeo Giovanardi è stato delegato ad esercitare le funzioni di indirizzo, di raccordo e di promozione di iniziative, anche normative, di vigilanza e verifica, nonché ogni altra funzione attribuita delle vigenti disposizioni al Presidente del Consiglio dei Ministri, relativamente alla materia delle politiche per la famiglia;
- VISTO in particolare, l'art. 2 del sopraindicato D.P.C.M. del 13 giugno 2008, con il quale il Sottosegretario di Stato è stato delegato ad esercitare le funzioni di indirizzo e di raccordo sistemico nella materia delle adozioni dei minori italiani e stranieri, nonché quelle attribuite al Presidente del Consiglio dei Ministri nell'ambito della Commissione istituita dalla sopraindicata legge 31 dicembre 1998, n. 476, operante presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- VISTO il D.P.C.M. in data 3 luglio 2008 di nomina a Presidente della Commissione del Sottosegretario di Stato sen. Carlo Amedeo Giovanardi;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Commissione per le Adozioni Internazionali

Autorità Centrale per la Convenzione de L'Aja del 29.5.1993

- VISTO il D.P.C.M. in data 17 luglio 2008 di conferma della dott.ssa Daniela Bacchetta nell'incarico di Vice presidente della Commissione;
- VISTI i D.P.C.M. in data 17 luglio 2008, 22 ottobre 2008, 22 gennaio 2009, 20 luglio e 28 dicembre 2009 che hanno modificato la composizione della Commissione;
- LETTI in particolare gli articoli gli artt. 11 e 12 del D.P.R. 8 giugno 2007, n. 108, riguardanti rispettivamente la presentazione dell'istanza di autorizzazione e l'accertamento dei requisiti da parte della Commissione;
- VISTA la delibera n.13/2008/SG del 28 ottobre 2008, concernente l'approvazione dei criteri per l'autorizzazione all'attività degli enti previsti dall'art. 39 *ter* della legge 4 maggio 1983, n 184 e successive modificazioni, nonché la disciplina delle modalità di iscrizione nel relativo albo;
- LETTA la delibera n. 28/2008 del 19 dicembre 2008, relativa all'approvazione del bando riguardante il "Finanziamento di progetti di sussidiarietà per gli anni 2009/2010 da realizzarsi nell'ambito dello stanziamento di competenza previsto per l'anno finanziario 2009", pubblicato nella G.U. della Repubblica italiana del 12 febbraio 2009 – Serie Generale n. 35;
- LETTA la delibera n. 1/2010/SG del 19 gennaio 2010, con la quale la Commissione ha ritenuto di destinare quota parte di risorse destinate nel 2009 al finanziamento di progetti di sussidiarietà nell'ambito di Intese Istituzionali di programma, in quanto non sono stati attivati i tavoli negoziali per la stipula delle medesime e, quindi gli enti accreditati/operativi nei paesi di riferimento hanno presentato progetti di intervento ai sensi del bando;
- CONSIDERATO che, in assenza di tale delibera si sarebbe verificata una sensibile riduzione degli interventi di sussidiarietà nei paesi di origine con esclusione di alcuni paesi con i quali la Commissione intrattiene importanti rapporti di collaborazione;
- RILEVATO che, sono stati presentati – entro i termini previsti dal bando- n. 50 progetti da parte di alcuni enti autorizzati ai sensi ex art. 39, comma 1, lettera c), della legge 184/83 come modificata dalla legge 476/98;
- CONSIDERATO che, nel bando, di cui alla citata delibera, n. 28/2008 sono espressamente indicati gli obiettivi per i quali la Commissione per le Adozioni Internazionali, avrebbe concesso il finanziamento e che essi consistono in:
- a. la deistituzionalizzazione e l'accoglienza dei minori, nella famiglia di origine, in affidamento etero familiare o in casa famiglia anche mediante esperienze pilota da attuarsi in partnership con ONG locali ed in



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Commissione per le Adozioni Internazionali

Autorità Centrale per la Convenzione de L'Aja del 29.5.1993

- collaborazione con le autorità pubbliche che sovrintendono alla gestione ed al controllo dei minori rimasti senza cure dei genitori;
- b. l'aiuto, anche mediante forme di micro credito, alle madri adolescenti ed alle coppie giovani per acquisire competenza genitoriale onde prevenire l'abbandono dei minori;
 - c. la riduzione del fenomeno dei "bambini di strada" mediante costituzione di case famiglia, laboratori di apprendistato giovanile per adolescenti e/o "focolari", ove possa svilupparsi un corretto processo educativo;
 - d. il censimento e la registrazione dei minori non identificati; l'attivazione delle procedure giudiziarie e amministrative per l'avvio all'adozione dei minori privi di tutela parentale;
 - e. il reinserimento sociale dei minori prossimi alla maggiore età, i quali devono lasciare gli istituti, secondo le previsioni di legge del Paese, mediante programmi di monitoraggio, supporto psicologico per prevenire le devianze, tutoring per l'inserimento lavorativo, supporto logistico e servizi abitativi temporanei, altre forme di sostegno generatrici di reddito;
 - f. la prevenzione della mortalità infantile e di patologie caratteristiche dell'area geografica di riferimento nonché la cura e l'assistenza medica di minori colpiti da malattie che ne compromettono l'accoglienza sia in affidamento sia in adozione e di donne in stato di gravidanza;
 - g. la riduzione del fenomeno della dispersione scolastica;
 - h. la valorizzazione di risorse locali e di istituzioni del Paese ove si realizza il progetto che siano in grado di assicurare, negli anni successivi, il proseguimento del progetto promosso, affinché non si vanifichi il beneficio dell'intervento svolto e delle risorse impegnate

CONSIDERATO

che, per quanto riguarda l'attribuzione dei punteggi ai fini della redazione della graduatoria dei progetti da ammettere a finanziamento la Commissione ha ritenuto, secondo quanto previsto dal bando, di attribuire un punteggio massimo di **69**, come di seguito distribuiti:

- da **0** a **24** punti per la corrispondenza del progetto agli obiettivi prioritari del bando;
- da **0** a **5** punti per la metodologia attuata (per la valutazione della metodologia si tiene conto dei seguenti elementi: coerenza tra obiettivi e costi; utilizzo di strumenti per la progettazione partecipata; indicatori – il più possibile – di autovalutazione facilmente dimostrabili; utilizzo di un quadro temporale); nel caso in cui la metodologia risulti inadeguata il progetto non è ammesso a finanziamento
- da **0** a **5** punti per il coinvolgimento delle strutture e delle Autorità locali;
- da **0** a **5** punti per la concretezza del progetto;
- da **0** a **5** punti per la quota parte di finanziamento destinato ad interventi in strutture e risorse del territorio;
- da **0** a **5** punti per la conoscenza della realtà locale;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Commissione per le Adozioni Internazionali

Autorità Centrale per la Convenzione de L'Aja del 29.5.1993

- da 0 a 5 punti per la chiarezza e fattibilità del piano delle attività;
- da 0 a 5 punti perché il progetto rappresenta una seconda fase di un precedente progetto;
- da 0 a 5 punti per il numero dei beneficiari;
- da 0 a 5 punti per i risultati attesi.

RAVVISATA la necessità, per esigenze di omogeneità e chiarezza interpretativa, che nell'attribuzione dei punteggi siano uniformemente utilizzati i seguenti termini di riferimento:

- | | |
|------------------------------------|---|
| ○ inadeguato | 0 |
| ○ carente | 1 |
| ○ limitato – scarso | 2 |
| ○ adeguato | 3 |
| ○ buono – rilevante - apprezzabile | 4 |
| ○ ottimo | 5 |

CONSIDERATO che, non sono stati valutati i progetti presentati da enti che alla data del 31.12.2008 non risultavano essere stati autorizzati e accreditati/operativi nel Paese estero ove si intende realizzare il progetto, quelli presentati da enti che, già accreditati nel Paese estero, abbiano perso l'accreditamento in epoca successiva alla pubblicazione del bando e quelli presentati per i Paesi che hanno bloccato in modo permanente l'adozione di minori all'estero;

CONSIDERATO che, nel caso in cui il progetto venga presentato da un ente autorizzato ed operativo nel Paese unitamente ad enti non autorizzati per tale Paese, l'ammissibilità del progetto riguarda solo l'ente autorizzato ed operativo in quanto un diverso orientamento precostituirebbe le condizioni per finanziare enti per la loro espansione ai fini di una successiva autorizzazione, con risorse della Commissione e ciò costituirebbe una disparità di trattamento rispetto agli altri enti autorizzati partner di enti autorizzati ed operativi;

CONSIDERATO che, nel caso in cui il progetto non sia corredato di alcuni documenti comprovanti i requisiti richiesti dal bando, non può ammesso a valutazione e che viene dichiarato "non classificato" (N.C.);

CONSIDERATO che, non sono ammessi a valutazione e che pertanto sono dichiarati "non classificato" (N.C.) i progetti che non corrispondano ad alcuno degli obiettivi indicati dal bando;

CONSIDERATO che, la Commissione, in conformità a quanto previsto dal bando, ha altresì tenuto conto:

- dell'entità del finanziamento richiesto alla Commissione;
- dell'entità dell'apporto dei singoli enti e del coinvolgimento nei progetti presentati di altre istituzioni italiane e straniere;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Commissione per le Adozioni Internazionali

Autorità Centrale per la Convenzione de L'Aja del 29.5.1993

- del numero degli enti coinvolti nel progetto, pur prevedendo il bando la possibilità che il progetto sia presentato da un solo ente;
- nel caso un ente abbia presentato o concorra a più progetti e ne abbia avuto approvato già uno, a parità di valutazione, va data priorità all'ente che ha presentato un solo progetto;
- nella ripartizione delle risorse si farà in modo che i progetti finanziati interessino quante più aree geografiche possibili;
- si ritiene che le voci da finanziare in via preliminare debbano essere quelle indicate nel bando e, in subordine, le voci riguardanti attività integrative del progetto, anche per meglio distribuire le risorse disponibili;
- nel caso in cui i progetti prevedano la formazione di personale, questa deve essere strumentale alla riuscita del progetto e il finanziamento dovrà riguardare personale locale e non italiano;
- non saranno ammessi a finanziamento gli acquisti di immobili e quei progetti che prevedono soltanto costruzioni o ristrutturazioni immobiliari, o parte di essi, non inseriti in un più ampio ed articolato progetto finalizzato al raggiungimento degli obiettivi individuati dal bando, e comunque richiedenti un impegno finanziario a carico della Commissione preponderante rispetto all'intero progetto.

- RILEVATO che il progetto n.1, pervenuto in data 19 maggio 2009, è stato ritirato dagli enti proponenti in data 9 novembre 2009 e che pertanto non è stato valutato;
- RILEVATO che 11 dei progetti presentati sono stati ritenuti **non classificati** perché non corrispondenti agli obiettivi del bando;
- RILEVATO che 2 progetti sono stati ritenuti **non classificati** perché presentati da enti che alla data del 31/12/2008 non risultavano essere autorizzati per il Paese ove si intende realizzare il progetto;
- RILEVATO che 1 progetto è stato ritenuto **non classificato** perché presentato da ente che alla data del 31/12/2008 non risultava essere accreditato per il Paese ove i intendeva realizzare il progetto;
- RILEVATO che 4 progetti sono stati ritenuti **non classificati** perché consistono prevalentemente nella costruzione di immobili non inserita in un più ampio ed articolato progetto finalizzato al raggiungimento degli obiettivi individuati dal bando;

V h



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Commissione per le Adozioni Internazionali

Autorità Centrale per la Convenzione de L'Aja del 29.5.1993

CONSIDERATO che, in base ai criteri previsti dal bando, è stata formata la graduatoria di cui all'allegato n. 1), che forma parte integrante della presente delibera;

ACCERTATO che, in base alla graduatoria di cui all'allegato n. 1, risultano finanziabili 31 progetti, di seguito elencati per area geografica:

- per l'area geografica dell'**Europa**:
 - prog. n. 42 "Una famiglia per tutti - promozione di una cultura dell'accoglienza" **LITUANIA**
- per l'area geografica dell'**Asia**:
 - prog. n. 4 "BHOPAL CHILDREN HOUSE: a scuola in fattoria" **INDIA**
 - prog. n. 5 "Corso di formazione professionale per sarte. Occasione di riscatto sociale e professionale per biografie femminili in situazioni di disagio. II edizione" **NEPAL**
 - prog. n. 9 "Servizio sanitario per donne e bambini - Villaggi costieri e di entroterra in Cuddalore" **INDIA**
 - prog. n. 16 "Via del campo - Progetto di prevenzione dell'abbandono e di protezione dei bambini figli di prostitute nel villaggio di Poum Thmey, nella città di Preah Sihanouk" **CAMBOGIA**
 - prog. n. 17 "Ogni bambino ha diritto a una famiglia - Programma per garantire un ambiente familiare alternativo a bambini in stato di abbandono, bambini a rischio e bisognosi di speciale protezione - Fase II" **FILIPPINE**
 - prog. n. 29 "Sostegno e promozione dell'educazione per i minori svantaggiati dei villaggi di Andong e Khmer Lau - Distretto di Dangkao - Periferia di Phnom Penh, Cambogia" **CAMBOGIA**
 - prog. n. 30 "Rafforzamento delle organizzazioni comunitarie (CBOS) per il recupero dei bambini e la prevenzione dagli abusi nel distretto di Virudhunagar - Tamil Nadu, India" **INDIA**
 - prog. n. 34 "Donne, un futuro luminoso" **NEPAL**
 - prog. n. 35 "Un'opportunità di vita - Miglioramento della qualità di vita e reinserimento sociale per i minori in conflitto con la legge in Nepal" **NEPAL**
 - prog. n. 37 "Growing Strong II - Verso il rafforzamento delle Comunità Santhal del Distretto di Jhapa, Nepal: prevenzione della mortalità e morbilità materno-infantile e della dispersione scolastica, promozione delle attività generatrici di reddito e microcredito info" **NEPAL**
 - prog. n. 45 "Centro di accoglienza diurno Jal Jeevan: sostegno ai servizi per la comunità, per un futuro migliore dei bambini e delle famiglie di Jadibuti" **NEPAL**
 - prog. n. 49 "Sistema di sostegno alla genitorialità, per una coscienza di famiglia attraverso il mutuo aiuto" **INDIA**



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Commissione per le Adozioni Internazionali

Autorità Centrale per la Convenzione de L'Aja del 29.5.1993

- per l'area geografica dell'**Africa**:
 - prog. n. 3 "Sostegno ai bambini di strada dei Comuni V e VI di Bamako (Mali) e microcredito alle famiglie. Formazione del personale del Ministero, dei servizi sociali e del Tribunale" REPUBBLICA DEL MALI
 - prog. n. 18 "E' nostra responsabilità" KENYA
 - prog. n. 19 "Creazione di un Centro di ascolto, di informazione e orientamento per giovani donne e ragazze madri in difficoltà a Ziguinchor, Senegal" SENEGAL
 - prog. n. 20 "Organizzare la protezione dei bambini: progetto per la promozione della registrazione anagrafica di bambini in situazione di vulnerabilità e/o di abbandono in BURKINA FASO
 - prog. n. 22 "Progetto per la promozione e la salvaguardia dei diritti fondamentali dell'infanzia in Repubblica del Benin" BENIN
 - prog. n. 24 "BRAVO! in Burkina Faso - Iscrizione anagrafica di bambini "inesistenti"" BURKINA FASO
 - prog. n. 43 "Operazione famiglia Wollaita" ETIOPIA
- per l'area geografica dell'**America Latina**:
 - prog. n. 2 "Casa di accoglienza per la riabilitazione dei bambini di strada nella comunità terapeutica dell'Istituto Mundo Libre" PERU'
 - prog. n. 6 "Diritto alla salute. Cura e assistenza pediatrica rivolta a bambini affetti da gravi patologie e in situazioni sociali di povertà" BOLIVIA
 - prog. n. 10 "Casa Maternal Rosa Virginia - Un cammino di vita e di opportunità" COLOMBIA
 - prog. n. 12 "Casa - Lar, una casa famiglia per ragazze - madri minorenni in Salvador di Bahia" BRASILE
 - prog. n. 13 "Brinquedoteca Comunitaria: un'alternativa alla strada" BRASILE
 - prog. n. 14 "Un posto sicuro per crescere - famiglia e comunità nuove basi da cui partire" BRASILE
 - prog. n. 15 "Progetto di prevenzione dell'abbandono minorile e di sostegno scolastico per bambini e adolescenti lavoratori peruviani - II fase" PERU'
 - prog. n. 31 "Progetto Guadalupe" BRASILE
 - prog. n. 32 "Implementazione di alcuni servizi alla tutela della minore età in Guatemala" GUATEMALA
 - prog. n. 44 "Adotta una speranza" BRASILE
 - prog. n. 50 "Cresco qui- Yo cresco aqui" COLOMBIA

DELIBERA

all'unanimità dei presenti quanto segue:

- a. è dichiarato "non classificato", perché gli enti proponenti hanno ritirato il progetto:
 - prog. n. 1 "Sostegno ai bambini disabili e alle loro famiglie, e accogliimento dei minori abbandonati presso la Fondation Viviane - Kinshasa"



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Commissione per le Adozioni Internazionali

Autorità Centrale per la Convenzione de L'Aja del 29.5.1993

b. sono dichiarati "non classificati" perché non corrispondenti agli obiettivi del bando i progetti:

- prog. n. 7 "Per loro ma non solo"
- prog. n. 8 "Children's City - La città dei bambini"
- prog. n. 11 "Escola Chico Mendes - Una scuola elementare di campo"
- prog. n. 21 "Progetto per la salute e la lotta contro l'AIDS infantile in Guinea Bissau: costruzione di un Centro per il Trattamento Ambulatoriale (CTA) a Bissau"
- prog. n. 25 "Il mio centro culturale - Una realtà"
- prog. n. 26 "La Famiglia - Una speranza"
- prog. n. 28 "Rafforzamento dei servizi forniti all'infanzia in difficoltà in Burkina Faso"
- prog. n. 36 "Progetto privo di titolo"
- prog. n. 39 "Realizzazione di una casa rurale di accoglienza e di riabilitazione per minori senza famiglia"
- prog. n. 46 "Il rafforzamento della collaborazione tra le istituzioni pubbliche ed il privato sociale per promuovere il diritto alla famiglia dei minori congolesi"
- prog. n. 47 "Dall'assistenzialismo in istituto all'accoglienza in famiglia: una chiave per il futuro dei bambini abbandonati della Mongolia"

c. sono dichiarati "non classificati", perché alla data del 31/12/2008 gli enti proponenti non risultavano essere stati autorizzati nel Paese ove intendeva realizzare il progetto:

- prog. n. 38 "La città dei mestieri, per volare nel cielo di domani" PERU'
- prog. n. 48 "Assistenza ai bambini orfani e rafforzamento delle giovani donne" ETIOPIA

d. è dichiarato "non classificato", perché alla data del 31/12/2008 l'ente non risultava essere più accreditato nel Paese ove intendeva realizzare il progetto:

- prog. n. 27 "Suoni & Voci della famiglia e Arte in Cucina" BRASILE

e. sono dichiarati "non classificati" in quanto i progetti consistono esclusivamente nella costruzione di immobili non inseriti in un più ampio ed articolato progetto finalizzato al raggiungimento degli obiettivi individuati dal bando:

- prog. n. 23 "Riduzione del fenomeno della dispersione scolastica nella regione del Kasai orientale, in Repubblica Democratica del Congo"
- prog. n. 33 "Centro di tutela materno infantile e di accoglienza per la cura di minori portatori di handicap"
- prog. n. 40 "Il diritto di essere bambini - Interventi a favore dell'infanzia Malgascia"
- prog. n. 41 "Casa Licos - Intervento per la realizzazione di un sistema progettuale per le attività di accoglienza - diagnosi - cura di tipo socio-sanitario a favore di minori orfani, ragazzi di strada e ragazze madri"

✓ f



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Commissione per le Adozioni Internazionali

Autorità Centrale per la Convenzione de L'Aja del 29.5.1993

f. è approvato il finanziamento dei seguenti progetti nella misura accanto indicata:

- prog.n. 2 “Casa di accoglienza per la riabilitazione dei bambini di strada nella comunità terapeutica dell’Istituto Mundo Libre”, da realizzarsi in Perù, presentato dall’ente Nuovi Orizzonti per Vivere L'adozione (N.O.V.A.)
Finanziamento approvato € 36.080,00
- prog.n. 3 “Sostegno ai bambini di strada dei Comuni V e VI di Bamako (Mali) e microcredito alle famiglie. Formazione del personale del Ministero, dei servizi sociali e del Tribunale”, da realizzarsi nella Repubblica del Mali, presentato dall’ente Nuovi Orizzonti per Vivere L'adozione (N.O.V.A.)
Finanziamento approvato € 40.000,00
- prog.n. 4 “BHOPAL CHILDREN HOUSE: a scuola in fattoria”, da realizzarsi in India, presentato dall’ente International Adoption
Finanziamento approvato € 64.274,05
- prog.n. 5 “Corso di formazione professionale per sarte. Occasione di riscatto sociale e professionale per biografie femminili in situazioni di disagio. II edizione”, da realizzarsi in Nepal, presentato dall’ente Associazione Amici Trentini
Finanziamento approvato € 26.520,00
- prog.n. 6 “Diritto alla salute. Cura e assistenza pediatrica rivolta a bambini affetti da gravi patologie e in situazioni sociali di povertà”, da realizzarsi in Bolivia, presentato dall’ente Associazione Amici Trentini
Finanziamento approvato € 20.953,00
- prog.n. 9 “Servizio sanitario per donne e bambini - Villaggi costieri e di entroterra in Cuddalore”, da realizzarsi in India, presentato dall’ente Amici Missioni Indiane – AMI
Finanziamento approvato € 72.094,80
- prog.n. 10 “Casa Maternal Rosa Virginia - Un cammino di vita e di opportunità”, da realizzarsi in Colombia, presentato dall’ente Amici Missioni Indiane – AMI
Finanziamento approvato € 73.850,00
- prog.n. 12 “Casa - Lar, una casa famiglia per ragazze - madri minorenni in Salvador di Bahia”, da realizzarsi in Brasile, presentato dall’ente Amici Missioni Indiane – AMI
Finanziamento approvato € 44.763,00
- prog.n. 13 “Brinquedoteca Comunitaria: un'alternativa alla strada”, da realizzarsi in Brasile, presentato dall’ente Amici Missioni Indiane – AMI
Finanziamento approvato € 49.270,00
- prog.n. 14 “Un posto sicuro per crescere - famiglia e comunità nuove basi da cui partire”, da realizzarsi in Brasile”, presentato dall’ente Amici Missioni Indiane – AMI
Finanziamento approvato € 14.040,00 *
- prog.n. 15 “Progetto di prevenzione dell'abbandono minorile e di sostegno scolastico per bambini e adolescenti lavoratori peruviani - II fase”, da realizzarsi in Perù, presentato dall’ente C.I.F.A. Onlus
Finanziamento approvato € 68.003,55

* LEGGASI 48.040,00



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Commissione per le Adozioni Internazionali

Autorità Centrale per la Convenzione de L'Aja del 29.5.1993

- prog. n. 16 “Via del campo - Progetto di prevenzione dell'abbandono e di protezione dei bambini figli di prostitute nel villaggio di Poum Thmey, nella città di Preah Sihanouk - Cambogia”, da realizzarsi in Cambogia, presentato dall'ente C.I.F.A. Onlus
Finanziamento approvato € 67.815,18
- prog. n. 17 “Ogni bambino ha diritto a una famiglia - Programma per garantire un ambiente familiare alternativo a bambini in stato di abbandono, bambini a rischio e bisognosi di speciale protezione - Fase II - Filippine”, da realizzarsi nelle Filippine, presentato dall'ente C.I.F.A. Onlus
Finanziamento approvato € 123.904,60
- prog. n. 18 “E' nostra responsabilità”, da realizzarsi in Kenya, presentato dall'ente Fondazione Raphael
Finanziamento approvato € 86.980,00
- prog. n. 19 “Creazione di un Centro di ascolto, di informazione e orientamento per giovani donne e ragazze madri in difficoltà a Ziguinchor, Senegal”, da realizzarsi in Senegal, presentato dall'ente Enzo B onlus
Finanziamento approvato € 26.150,00 per il solo ente coordinatore, in quanto gli enti partner non risultano autorizzati per il Paese
- prog. n. 20 “Organizzare la protezione dei bambini: progetto per la promozione della registrazione anagrafica di bambini in situazione di vulnerabilità e/o di abbandono in Burkina Faso”, da realizzarsi in Burkina Faso, presentato dall'ente Enzo B onlus
Finanziamento approvato € 28.950,00 per il solo ente coordinatore, in quanto gli enti partner non risultano autorizzati per il Paese
- prog. n. 22 “Progetto per la promozione e la salvaguardia dei diritti fondamentali dell'infanzia in Repubblica del Benin”, da realizzarsi nella Repubblica del Benin, presentato dall'ente Enzo B onlus
Finanziamento approvato € 25.790,00 per il solo ente coordinatore, in quanto gli enti partner non risultano autorizzati per il Paese
- prog. n. 24 “BRAVO! in Burkina Faso - Iscrizione anagrafica di bambini "inesistenti””, da realizzarsi in Burkina Faso, presentato dall'ente Comunità di S. Egidio Acap
Finanziamento approvato € 104.433,09
- prog. n. 29 “Sostegno e promozione dell'educazione per i minori svantaggiati dei villaggi di Andong e Khmer Lau - Distretto di Dangkao - Periferia di Phnom Penh, Cambogia”, da realizzarsi in Cambogia, presentato dall'ente C.I.A.I.
Finanziamento approvato € 58.271,00
- prog. n. 30 “Rafforzamento delle organizzazioni comunitarie (CBOS) per il recupero dei bambini e la prevenzione dagli abusi nel distretto di Virudhunagar - Tamil Nadu, India”, da realizzarsi in India, presentato dall'ente C.I.A.I.
Finanziamento approvato € 81.885,00
- prog. n. 31 “Progetto Guadalupe”, da realizzarsi in Brasile, presentato dall'ente Progetto Sao Josè
Finanziamento approvato € 187.711,96



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Commissione per le Adozioni Internazionali

Autorità Centrale per la Convenzione de L'Aja del 29.5.1993

- prog. n. 32 "Implementazione di alcuni servizi alla tutela della minore età in Guatemala", da realizzarsi in Guatemala, presentato dall'ente Procura Generale della Congregazione Missionarie Figlie di San Girolamo Emiliani
Finanziamento approvato € 205.420,00
- prog. n. 34 "Donne, un futuro luminoso", da realizzarsi in Nepal, presentato dall'ente N.A.A.A.
Finanziamento approvato € 55.104,50
- prog. n. 35 "Un'opportunità di vita - Miglioramento della qualità di vita e reinserimento sociale per i minori in conflitto con la legge in Nepal", da realizzarsi in Nepal, presentato dall'ente N.A.A.A.
Finanziamento approvato € 61.510,60 *
- prog. n. 37 "Growing Strong II - Verso il rafforzamento delle Comunità Santhal del Distretto di Jhapa, Nepal: prevenzione della mortalità e morbilità materno-infantile e della dispersione scolastica, promozione delle attività generatrici di reddito e microcredito info", da realizzarsi in Nepal, presentato dall'ente A.N.P.A.S.
Finanziamento approvato € 59.136,80
- prog. n. 42 "Una famiglia per tutti - promozione di una cultura dell'accoglienza", da realizzarsi in Lituania, presentato dall'ente Fondazione AVSI
Finanziamento approvato € 138.940,00
- prog. n. 43 "Operazione famiglia Wollaita", da realizzarsi in Etiopia, presentato dall'ente Centro aiuti per l'Etiopia
Finanziamento approvato € 418.778,58
- prog. n. 44 "Adotta una speranza", da realizzarsi in Brasile, presentato dall'ente Rete Speranza
Finanziamento approvato € 189.225,00
- prog. n. 45 "Centro di accoglienza diurno Jal Jeevan: sostegno ai servizi per la comunità, per un futuro migliore dei bambini e delle famiglie di Jadibuti", da realizzarsi in Nepal, presentato dall'ente Ai.Bi.
Finanziamento approvato € 104.610,00
- prog. n. 49 "Sistema di sostegno alla genitorialità, per una coscienza di famiglia attraverso il mutuo aiuto", da realizzarsi in India, presentato dall'ente I bambini dell'Arcobaleno Bambarco onlus
Finanziamento approvato € 56.742,00 **
- prog. n. 50 "Cresco qui- Yo cresco aqui", da realizzarsi in Colombia, presentato dall'ente S.O.S. Bambino I.A.
Finanziamento approvato € 118.518,00

* LEGGASI 59.290,60

** LEGGASI 52.518,00



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Commissione per le Adozioni Internazionali

Autorità Centrale per la Convenzione de L'Aja del 29.5.1993

DISPONE

- la comunicazione della presente delibera agli Enti coordinatori dei progetti approvati e finanziati;
- la pubblicazione della presente delibera nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, dopo aver acquisito la registrazione degli organi di controllo.

Così deciso in Roma, 19 gennaio 2010

Il Presidente
(Sen. Carlo Giovanardi)